

S. Maria Tezzano,
Vicchio di Mugello
14/11 916.

Reverendo Signor Secano,

Non potendo assentarmi dal
paese che attualmente provvedo,
nè essendomi stato rivedere i
collegli di sventura e Firenze,
con qual conversando, Trovavo
tanto sollievo, mi rivolgo a V.S.
per chiedere qualche informa-
zione che mi sia di conforto.
Fra altro desidero sapere, quan-
to importa il nuovo aiuto,
da realizzarsi ogni mese o ogni
due mesi. La questo potrò

cercare di sistemarsi un po' me-
glie la mia posizione, giacchè
off. la mia vita randagia e
piena di spine è resa quas-
insostenibile; mi pare di
essere un vero ebreo errante
per burroni del Mugello, de-
sideroso di lasciare le distra-
zioni e misilazioni che da
tanto tempo sopporto.

Ringrazio per la Sua genti-
leria, auguro ogni bene e fel-
cità a tutti i colleghi e - in
attesa di sollecite notizie resto
Suo devoto

Antonio Carrara